



Comune di Firenze

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di  
**Anna Benedetti**

**14 marzo 2007 - ore 17.30**

**Biblioteca Comunale Centrale**  
**Via S. Egidio 21 - Firenze**

**[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)**

***Il Risorgimento a cura di***  
***Alberto M. Banti e Paul Ginsborg***  
(Einaudi, 2007)

Introducono: **John Davis** e **Antonio Scurati**

Durante l'incontro sarà possibile ascoltare musiche risorgimentali con la pianista **Chiara Piomboni** e la voce di **Simonetta Chiappini** che laureata in filosofia, ha contemporaneamente seguito studi musicali e ha collaborato anche alla stesura di uno dei saggi del libro

**Il risorgimento italiano analizzato in tutte le sue dimensioni, da quella politica a quella simbolica, da quella privata a quella europea.**

Nel 1861 si forma il Regno d'Italia: dopo secoli di frammentazione, nell'arco dei dieci anni successivi, la penisola è riunita in un'unica compagine. L'evento rivoluzionario della formazione dello Stato nazionale è percorso in questa «Grande Opera» secondo tutte le direzioni storiografiche. Le specificità italiane sono inserite all'interno delle dinamiche europee; vengono evidenziati alcuni momenti chiave del processo di formazione del discorso nazional-patriottico, e definita la trama simbolico-retorica attraverso la quale molte centinaia di migliaia di persone cominciarono a pensarsi come parte di una «comunità immaginaria». Sono inoltre messe in relazione la sfera pubblica e quella privata: si esaminano le sincronie tra nazione e famiglia e il ruolo tutt'altro che marginale delle donne. Le sei sezioni che raggruppano i 28 saggi sono: Amore, famiglia e Risorgimento; Donne e uomini del Risorgimento; Ideologia e religione; Ritualità, pratiche e norme; Culti della memoria; Tra Europa e Italia.

“Un passo significativo verso una storia diversa del risorgimento; una storia che dà respiro alle nuove metodologie, confrontandosi con altre discipline – l'antropologia, gli studi culturali e di genere, l'analisi dei testi scritti visivi o musicali, l'esplorazione dell'immaginario, la comparazione. Scopo di questo nuovo orientamento è di far vivere la cultura profonda del Risorgimento; di osservare la mentalità, i sentimenti, le emozioni, le traiettorie di vita, i progetti politici e personali degli uomini e delle donne che al Risorgimento hanno preso parte” (Dall' introduzione di Alberto M. Banti e Paul Ginsborg)

**Alberto M. Banti** (1957) insegna Storia del Risorgimento all'Università di Pisa. Si è occupato prevalentemente di storia sociale e politica dell'Ottocento italiano ed europeo. Numerose le sue pubblicazioni. Per Einaudi ha scritto il saggio Redditi, patrimoni, identità (1860-1922), compreso in I professionisti, vol. X della Storia d'Italia. Annali («Grandi Opere», 1996) e La nazione del Risorgimento («Biblioteca di cultura storica», 2000 e «Biblioteca Einaudi», 2006).

**Paul Ginsborg**, nato a Londra nel 1945, già professore all'Università di Cambridge, dal 1992 insegna Storia dell'Europa contemporanea nella Facoltà di Lettere di Firenze. È autore di Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi. Società e politica 1943-1988 (Einaudi 1989), Storia d'Italia 1943-1996. Famiglia, società, Stato. (Einaudi, 1998), L'Italia del tempo presente. Famiglia, società civile, Stato. 1980-1996 (Einaudi 1998), e Daniele Manin e la rivoluzione veneziana del 1848-49 (Feltrinelli 1978). Ha anche curato il volume Stato dell'Italia (Il Saggiatore 1994). Nel 2003 ha pubblicato per Einaudi negli «Struzzi» il saggio “Berlusconi” e nel 2005 per «ET Saggi» “Il tempo di cambiare” e nel 2006 “La democrazia che non c'è” (Ve).